

A.S.P. AZALEA

Azienda Pubblica di servizi alla persona del Distretto di Ponente

RELAZIONE DEL REVISIONE UNICO

redatta a sensi dell'art.2409-ter del C.C.

al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018

PREMESSA:

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha disposto, con deliberazione n. 1.658 del 20 ottobre 2014, la nomina del sottoscritto quale Revisore Unico dell'A.S.P. AZALEA, affidando allo stesso il controllo sulla regolarità contabile, sulla correttezza della gestione economico-finanziaria e su ogni altra funzione prevista dagli artt. 2403, 2409-bis e 2409-ter C.C..

Lo scrivente ha ricevuto in data 19 aprile 2019 il bilancio consuntivo per l'anno 2018 e i suoi allegati approvati dall'Amministratore unico con decisione n. 9 del 18 aprile 2019.

In ottemperanza agli obblighi di legge viene redatta la presente relazione dell'organo di controllo.

DATI E NOTIZIE:

L'A.S.P. AZALEA si è costituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 2.342 del 22 dicembre 2008, e trae origine dalla trasformazione delle due I.P.A.B. "Casa protetta Albesani" e "Istituto Enrico Andreoli".

L'organo amministrativo ha intrapreso, già a far data dal suo insediamento, un percorso di ristrutturazione aziendale principalmente basato sulla riorganizzazione gestionale e su politiche di contenimento dei costi, ed i risultati di gestione, negli anni, hanno evidenziato un netto miglioramento della situazione aziendale.

Con riferimento all'attività di programmazione, si rileva un ritardo nella predisposizione dei documenti programmatici rispetto alle previsioni del regolamento aziendale, non essendo ad oggi ancora stati approvati dall'Assemblea dei soci, seppur predisposti, sia il bilancio previsionale per l'anno 2019, sia il bilancio pluriennale 2019-2021.

La situazione di A.S.P. Azalea, pur confermandosi impegnativa, risulta essere positiva e compatibile con i principi di continuità aziendale.

ATTIVITA' DI REVISIONE:

Lo scrivente Revisore Unico ha svolto la propria attività di revisione nel corso dell'anno 2018 con le verifiche contabili trimestrali, e sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018, la cui redazione compete all'Amministratore unico.

L'attività si è sviluppata analizzando:

- la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione e delle movimentazioni finanziarie;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché alle disposizioni di legge.



In conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, il bilancio consuntivo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

L'esame dell'elaborato è stato condotto secondo i principi di revisione contabile statuiti, facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di poter acquisire ogni elemento necessario ad accertare eventuali errori significativi atti a viziare l'attendibilità e la veridicità del bilancio stesso.

A tal fine, il Revisore ha potuto constatare che, per la rappresentazione dell'elaborato di bilancio consuntivo, nel proprio regolamento di contabilità aziendale l'amministrazione ha recepito lo schema previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 279 del 12 marzo 2007 (Regolamento regionale di contabilità), e ha rispettato i criteri di valutazione delle poste di bilancio delle Aziende Pubbliche di servizi alla persona previsti dal manuale operativo redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso l'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, nonché le norme del codice civile compatibili con le predette previsioni regionali.

Nell'ambito dell'attività di controllo, lo scrivente, con l'assistenza della Responsabile del Servizio Finanziario, ha verificato la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili e agli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge ed allo schema previsto dal regolamento di contabilità adottato dall'Azienda.

Lo scrivente Revisore ha potuto altresì verificare con periodicità trimestrale la regolare tenuta delle scritture contabili relative all'anno in rassegna, come emerge dai verbali agli atti redatti in corso d'anno.

Nel procedimento di revisione è stato effettuato l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché una valutazione sull'adeguatezza e sulla correttezza dei criteri contabili utilizzati, e sulla ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore unico.

Lo stato patrimoniale riporta i saldi di apertura provenienti dall'esercizio precedente e i saldi di fine esercizio, e nella nota integrativa sono evidenziati e giustificati con sufficiente chiarezza i relativi scostamenti.

In merito al contenuto dello stato patrimoniale lo scrivente evidenzia che per l'anno 2018 è stato ulteriormente adeguato il fondo svalutazione crediti, il quale negli anni precedenti era stato oggetto di precisi rilievi sull'inadeguatezza delle previsioni in ottemperanza al principio della prudenza, con un ulteriore accantonamento pari a € 117.000.



Inoltre si evidenzia altresì la presenza di accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri, ulteriormente incrementati rispetto all'esercizio precedente per € 79.775 complessivi, al netto degli utilizzi.

Risulta apprezzabile la previsione di fondi dedicati a probabili, se non certi in alcuni casi, oneri futuri quali gli interessi moratori sui debiti verso fornitori, le manutenzioni cicliche alle strutture aziendali, le controversie legali in corso e gli oneri del personale per rinnovi contrattuali.

Nel valutare, però, la congruità di tali fondi, il Revisore Unico, pur ritenendo soddisfatto il principio di prudenza, rileva che i medesimi stanziamenti risultano di ammontare particolarmente rilevante, ancor più considerando gli importanti accantonamenti effettuati nel 2017 a fondi per i quali non risultano esservi stati utilizzati nel corso del 2018.

Inoltre il Revisore è obbligato ad evidenziare che taluni accantonamenti rilevati nel 2018, ed in particolar modo gli stanziamenti al "Fondo liquidazione ore straordinarie da recuperare personale dipendente", risultano essere di dubbia compatibilità con il principio di competenza economica.

Per quanto attinente al conto economico, le voci di ricavo e di costo sono state imputate nel rispetto di tutti i postulati civilistici e regionali in materia, e nella nota integrativa sono evidenziate le variazioni coi saldi relativi all'annualità precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza economica, e sempre tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo.

Il bilancio consuntivo è stato sufficientemente illustrato nella nota integrativa, ed è stata predisposta una succinta ma chiara relazione sulla gestione da parte dell'Amministratore unico, documenti di fondamentale importanza e oggetto di attenta analisi da parte del Revisore.

In merito alla Relazione sulla gestione, in considerazione della grande importanza rivestita dal documento per una migliore comprensione del bilancio consuntivo nel suo complesso, per il futuro il Revisore consiglia all'organo preposto di arricchire la medesima, fornendo informazioni più complete e specifiche.

Il risultato del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 è un utile di € 9.128,10, così come risulta dai seguenti elementi esposti in sintesi:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	6.971.036,96	
Rimanenze	35.565,41	
Crediti	5.432.123,22	

Disponibilità liquide	(798.233,76)	
Ratei e Risconti attivi	55.039,98	
Patrimonio Netto		3.869.094,58
Fondi rischi e oneri		885.101,75
Debiti		6.941.321,78
Ratei e Risconti passivi		13,70
Totale a pareggio	11.695.531,81	11.695.531,81

Conto Economico

Valore della produzione	11.187.110,60
Costi della produzione	(10.818.688,50)
Risultato della gestione caratteristica	368.422,10
Risultato della gestione finanziaria	(89.011,03)
Risultato della gestione straordinaria	35.749,00
Imposte dell'esercizio	(306.031,97)
Risultato dell'esercizio	9.128,10

Come si evince da un'analisi delle poste riepilogative di bilancio, il risultato ottenuto nell'esercizio 2018 risulta positivo, ed evidenzia un netto e sostanziale miglioramento rispetto al risultato del consuntivo relativo al precedente anno 2017, con uno scostamento positivo pari a circa 93.450 euro. Inoltre è da rimarcare l'ulteriore e netto miglioramento del risultato di gestione caratteristica, con uno scostamento positivo di € 290.656 rispetto al 2017, che rappresenta un risultato importante come indicatore della capacità di auto-finanziamento aziendale.

Tale risultato positivo per € 368.422,10, risulta essere principalmente influenzato dai maggiori ricavi per oneri a rilievo sanitario (incremento di € 357.800 rispetto all'esercizio precedente) e da sopravvenienze attive considerate di carattere ordinario (incremento di € 183.294 rispetto all'esercizio precedente).

In termini assoluti, rispetto al precedente anno 2017 si riscontrano un incremento del valore della produzione pari a € 217.032 ed un decremento dei costi della produzione pari a € 73.625.

Questo risultato positivo di gestione caratteristica rappresenta la conferma di un reale percorso di risanamento e stabilizzazione aziendale.



Tale percorso trova peraltro conferme nei conti patrimoniali dove si evidenzia un'ulteriore riduzione dei debiti (per oltre 273.000 euro), ed in particolare quelli verso fornitori, che risultano ulteriormente ridotti di € 391.678 rispetto al precedente esercizio 2017.

Tale importante decremento dei debiti è stato possibile principalmente grazie ad una stabilizzazione degli incassi dei crediti verso i soci relativi ai servizi forniti e ai piani di riparto delle perdite di esercizi precedenti, con immissione della liquidità necessaria a riportare l'indebitamento aziendale in una situazione ordinaria rispetto alle scadenze.

Rimane purtroppo un discreto impatto del risultato della gestione finanziaria, negativo per € 89.011,03, e tale gestione deve essere senz'altro oggetto di ulteriori interventi volti alla riduzione degli oneri finanziari, ma è importante sottolineare la riduzione di circa 22.000 euro rispetto al precedente esercizio 2017, nonché l'origine esclusivamente bancaria degli interessi passivi (di cui 58.624 per mutui).

Occorre anche segnalare la scarsa incidenza rispetto al recente passato del risultato di gestione straordinaria, positivo per € 35.749, e tale gestione riguarda eventi attivi e passivi teoricamente eccezionali e non ripetibili in futuro.

Tale scarsa incidenza però risulta influenzata dalla valutazione di alcune sopravvenienze come ordinarie, e per tal motivo inserite nel valore della produzione.

La situazione complessiva risulta finalmente in equilibrio, con costi fissi di struttura che incidono ancora pesantemente sul bilancio ma che risultano mitigati dal costante miglioramento in termini di proporzionalità dei costi variabili rispetto al livello di ricavi conseguiti.

In particolare, rispetto al precedente esercizio il costo per acquisti di servizi presenta un deciso incremento (di circa 247.000 euro), mentre risultano decrementati gli accantonamenti ai fondi rischi e gli altri accantonamenti, per i quali si richiama quanto evidenziato in precedenza.

Il risultato positivo di gestione caratteristica è rappresentativo di un miglioramento della struttura aziendale, che appare in grado di produrre i margini operativi necessari alla copertura degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio.

In merito all'andamento della gestione aziendale, agli eventi che hanno determinato il risultato di esercizio e ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa redatta nel rispetto dell'art. 2427 C.C., ritenute sufficientemente descrittive delle poste di bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla normativa, lo scrivente ha verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio dell'esercizio 2018, e come in precedenza rilevato, suggerisce l'adozione di un format più completo al fine di fornire un'informativa migliore al bilancio consuntivo.



CONCLUSIONI:

A giudizio dello scrivente il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2018 nel suo complesso è stato redatto:

- in conformità alle prescrizioni di legge;
- nel rispetto dei principi di chiarezza, prudenza e rilevanza;
- in osservanza dei criteri di cui agli artt. 2423 e seguenti del C.C., pur non considerando alcune novità previste dalla direttiva 34 in quanto estranee alle linee guida regionali in materia di bilancio delle ASP.

Si evidenzia un risultato dell'esercizio positivo, e al contempo si rileva che:

- risulta decisamente positiva la gestione caratteristica dell'Azienda, pur influenzata da sopravvenienze attive considerate di carattere ordinario e da ulteriori accantonamenti ai fondi rischi;
- la situazione finanziaria evidenzia un ulteriore miglioramento, con riflessi positivi sugli oneri finanziari per interessi passivi in costante riduzione, ed ormai limitati ai rapporti bancari e non più ai rapporti con fornitori per interessi di mora;
- si segnala un costante processo di riequilibrio aziendale, e si rileva la perseveranza nell'adozione di iniziative impattanti sul contenimento dei costi di gestione, sulla riorganizzazione aziendale, sulla marginalità economica dell'attività e sul miglioramento delle strategie aziendali volte al mantenimento di una gestione equilibrata.

In conclusione lo scrivente esprime un parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2018 come documento di gestione atto a rappresentare la situazione aziendale, al contempo manifestando le proprie riserve sulla compatibilità di alcuni accantonamenti ai fondi rischi e oneri, e sull'entità e sugli effettivi utilizzi dei medesimi fondi.

Lo scrivente invita gli organi deputati a persistere con interventi volti all'ottimizzazione gestionale e alla riduzione dei costi per rendere l'Azienda strutturalmente e costantemente in grado di garantire la continuità aziendale, monitorando costantemente l'evoluzione dei risultati economici correlati.

Piacenza, lì 29 aprile 2019

Il Revisore Unico

(Dott. Vittorio Buonomo)

